

REGOLAMENTO GREEN JEWELLERY WARRANTY



Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

1- MARCHIO DI GARANZIA GREEN JEWELLERY WARRANTY GJW

Il presente regolamento disciplina l'uso e la concessione a terzi del marchio di garanzia Green Jewellery Warranty



(di seguito “marchio”) contrassegnato dal logo distintivo GJW promosso da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. per identificare i prodotti di gioielleria, oreficeria, argenteria, accessori moda ed orologeria realizzati con metalli derivanti da economia circolare.

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. non svolge un'attività che comporta la fornitura di prodotti o servizi del tipo certificato dal disciplinare Green Jewellery Warranty (d'ora in avanti identificato con la sigla GJW) nonché attività di consulenza nel campo dei sistemi di gestione, né direttamente né indirettamente, e per tale ragione soddisfa le condizioni di cui all'articolo 83, paragrafo 2, del regolamento UE 2017/1001.

2- FINALITA' DEL MARCHIO

Il presente regolamento disciplina l'uso e la concessione a terzi del marchio di garanzia Green Jewellery Warranty contrassegnato dal logo distintivo Green Jewellery Warranty o GJW per la promozione e la valorizzazione della gestione lecita e sostenibile, attraverso l'utilizzo sotto forma di economia circolare, di rottami, semilavorati e materiali vari che contengano oro, argento, platinoidi (rutenio, rodio, palladio, osmio, iridio e platino), rame, alluminio, zinco, stagno, ferro, Indio, cobalto, nickel, gallio, manganese, e tutti quei metalli derivanti da economia circolare utilizzabili nel settore orafa, argentiero, accessori moda ed orologeria ed in qualunque altro settore che utilizzi tali metalli.

A tal fine l'organismo rilascerà specifica certificazione con valenza sia nazionale che internazionale che attesti e confermi il preciso e completo rispetto dello standard disciplinare previsto ed approvato dalla società stessa al quale ogni destinatario che intenda ottenere tale certificazione dovrà uniformarsi per la propria attività, sia produttiva che commerciale, ovvero parte di essa, il tutto al fine da garantire il consumatore finale della provenienza da economia circolare delle materie utilizzate per la realizzazione dei prodotti commercializzati.

3-NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PROPRIETA' DEL MARCHIO

3.1 *NORMATIVA RELATIVA AI SERVIZI*

La normativa di riferimento per il marchio di cui al presente regolamento è la Direttiva europea 2006/123/CE (recepita in Italia con il D.lgs. 59/2010) relativa ai servizi nel mercato europeo comune basata sugli articoli 47.2 e 55 del Trattato della Comunità Europea, la quale promuove l'armonizzazione delle legislazioni dei paesi membri in ambiti quali la tutela dei consumatori, che è la principale finalità perseguita da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

con l'istituzione del marchio Green Jewellery Warranty o GJW come dettagliatamente specificato dal presente regolamento.

3.2 PROPRIETA' DEL MARCHIO

La proprietà del marchio Green Jewellery Warranty o GJW è di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l, e chiunque intenda esporlo nel proprio sito web, sui prodotti, nel materiale promozionale, o utilizzarlo in qualsivoglia altra modalità, deve essere preventivamente autorizzato dalla stessa Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

4. DEFINIZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL REGOLAMENTO

Il presente regolamento stabilisce le regole adottate dell'organismo di certificazione Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. finalizzate a far ottenere la certificazione ai propri clienti. Al fine di raggiungere lo scopo della certificazione i soggetti interessati sono i seguenti:

4.1 ORGANO AMMINISTRATIVO

E' l'organo che redige il regolamento ed i successivi aggiornamenti che si dovessero rendere necessari e che dovranno essere pubblicati nel sito web www.greenjewellerywarranty.com tenuto ed aggiornato dalla società.

4.1.1 Il regolamento pubblicato sul sito della società è l'unico documento probatorio delle regole vigenti protempore.

4.1.2 L'organo amministrativo nomina i componenti del COMITATO TECNICO, definisce le cariche al suo interno e ne fissa, con apposito documento, le regole di funzionamento.

In sintesi l'organo amministrativo:

4.1.2.1 Redige il disciplinare (standard) in accordo con l'assemblea dei soci quale documento di riferimento per la certificazione GJW.

4.1.2.2 Rilascia la certificazione GJW nonché i successivi rinnovi;

4.1.2.3 Revoca o sospende la certificazione GJW.

4.2 - COMITATO TECNICO

Per il raggiungimento dei propri scopi sociali e quindi per il rilascio della certificazione GJW, che sarà di esclusiva competenza dell'organo amministrativo compresi sia i rinnovi che le revoche, la società Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. si avvarrà di un organismo interno denominato COMITATO TECNICO che sarà composto da 3 a 7 membri nominati a tempo determinato o indeterminato, di alto profilo professionale e di comprovata esperienza confermati e/o revocati dall'organo amministrativo a proprio insindacabile giudizio sulla base di apposite delibere. Allo stesso organo tecnico saranno attribuite le seguenti specifiche competenze:

4.2.1 predisporre il disciplinare nella maniera più articolata e completa comprese le eventuali successive modifiche e/o aggiornamenti che costituirà il riferimento basilare ed essenziale a cui gli enti preposti all'auditing dovranno fare riferimento per verificare presso le aziende che faranno richiesta di certificazione la sussistenza dei requisiti previsti;

4.2.2 ricercare, redigere e mantenere un elenco di enti privati di auditing che possano offrire le necessarie garanzie di serietà, correttezza e competenza in grado di effettuare le verifiche previste nel disciplinare in modo totalmente indipendente ed

autonomo rispetto all'impresa richiedente la certificazione. Il suddetto elenco sarà pubblicato nel sito web www.greenjewellerywarranty.com unitamente al disciplinare;

4.2.3 trasmettere l'esito dell'auditing, ricevuto dall'ente a questo scopo incaricato, accompagnandolo con proprio parere motivato all'organo amministrativo della società affinché quest'ultimo possa valutare la sussistenza dei requisiti richiesti per rilasciare o meno la certificazione;

4.2.4 Il Comitato tecnico è tenuto a redigere i verbali in apposito registro di tutte le riunioni da esso effettuate corredati dai documenti di volta in volta esaminati.

4.3 - SOCIETA DI AUDITING

È un'organizzazione che verifica, tramite attività di audit, la conformità al disciplinare da parte della società richiedente.

4.3.1 Le società di auditing sono selezionate dalla Green Jewellery Warranty s.r.l. che predispone un apposito elenco sul proprio sito internet www.greenjewellerywarranty.com.

4.3.2 Le organizzazioni richiedenti la certificazione GJW selezioneranno in totale libertà ed autonomia una delle società di auditing accreditate.

4.3.3 Le società di auditing accreditate firmano un preciso impegno alla riservatezza, garantendo l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di rapporti con l'organizzazione da valutare, antecedenti ai due anni.

4.3.4 Il rapporto tra la società di auditing e l'organizzazione richiedente la certificazione GJW è di tipo privatistico pertanto eventuali rescissioni, revisioni del contratto e trasferimenti ad altro ente dovranno essere definiti all'interno del contratto tra le parti.

4.4 - CLIENTE

E' l'organizzazione interessata ad ottenere la certificazione per tutti o parte dei prodotti realizzati e/o commercializzati.

4.5 – COMITATO DI VIGILANZA E IMPARZIALITA'

Il Comitato di vigilanza ed imparzialità di Green Jewellery Warranty s.r.l. è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri di alto profilo professionale e di comprovata esperienza che eleggono tra di loro un presidente che coordina gli altri membri.

4.5.1 I membri del Comitato di Vigilanza ed imparzialità vengono nominati e revocati dal presidente durano in carica 2 anni e la loro nomina è rinnovabile. La loro carica è puramente onorifica e non prevede compensi.

4.5.2 Il Comitato di Vigilanza ed imparzialità opera in trasparenza tenendo strettamente riservate tutte le informazioni raccolte di cui viene a conoscenza nel corso dello svolgimento della propria attività ed ha i seguenti compiti:

4.5.2.1 Vigilare sulla corretta applicazione del presente regolamento da parte degli aderenti;

4.5.2.2 Svolgere o far svolgere periodicamente attività di controllo sui siti web che espongono il marchio di garanzia Green Jewellery Warranty o GJW;

- 4.5.2.3 Esaminare e gestire i reclami proposti dagli aderenti stessi e dagli utenti;
- 4.5.2.4 Definire, dopo il procedimento di infrazione e nel rispetto del principio di contraddittorio e di difesa, l'equità delle sanzioni applicate e previste dal presente regolamento;
- 4.5.2.5 Tutelare il marchio Green Jewellery Warranty o GWJ anche in sede giurisdizionale, in ogni Stato e grado;
- 4.5.2.6 Analizzare possibili conflitti di interesse tra tutti i soggetti interessati alla certificazione;
- 4.5.2.7 Predisporre i documenti di impegno alla riservatezza ed assenza di conflitto di interesse da sottoporre alla firma di tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nelle attività dell'organismo;
- 4.5.2.8 Valutare l'imparzialità degli auditor, selezionati dal comitato tecnico, per lo svolgimento delle attività di auditing presso i clienti richiedenti affinché non si evidenzino conflitti di interesse tra le parti interessate alla certificazione;
- 4.5.2.9 Verificare la corretta applicazione del tariffario di iscrizione alla certificazione GJW;

5. RESPONSABILITÀ

5.1 PREMESSA

Il presente regolamento descrive in dettaglio le responsabilità che le organizzazioni richiedenti la certificazione e Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. devono assolvere nel corso del rapporto contrattuale relativo alle attività di certificazione.

5.2 ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. è esplicitamente esonerato da ogni responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati, come pure nel caso gli stessi non corrispondano alla reale situazione aziendale.

5.3 RESPONSABILITÀ DI VERIFICA NORMATIVA

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. ha la responsabilità di verificare che il sistema di gestione dell'organizzazione sia in grado di gestire efficacemente lo standard GJW nonché l'osservanza delle leggi e norme cogenti relativamente ai prodotti forniti e/o servizi erogati, pur non assumendo alcuna responsabilità diretta in ordine all'adeguatezza delle scelte a tal fine adottate dall'organizzazione che rimane l'unica responsabile in ordine all'accertamento della conformità ai requisiti di legge.

5.4 VERIDICITÀ DEI DATI

Tutte le organizzazioni che intendono farsi certificare si impegnano a garantire la completezza e la veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli auditor.

5.5 ONERI DELLE ORGANIZZAZIONI DA AUDITARE

Premesso che la certificazione GJW non implica diminuzioni di responsabilità dell'organizzazione rispetto agli obblighi contrattuali con i propri clienti o rispetto alle leggi applicabili al prodotto/servizio offerto, l'organizzazione richiedente la certificazione deve:

- 5.5.1. accettare quanto indicato nel presente regolamento;
- 5.5.2. rispettare le prescrizioni del presente regolamento e in ogni sua successiva revisione notificata dalla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.;
- 5.5.3. verificare, almeno mensilmente, la presenza di revisioni dei documenti (in particolare il presente regolamento) presenti sul sito www.greenjewellerywarranty.com;
- 5.5.4. rendere e mantenere conformi i prodotti/servizi a tutti i requisiti di legge e di natura cogente applicabili al settore
- 5.5.5. specificare il campo di applicazione del proprio sistema di gestione, i requisiti non applicabili con le relative motivazioni ed i processi affidati all'esterno (outsourcing);
- 5.5.6. consentire nei tre anni del contratto lo svolgimento degli audit con frequenza annuale;
- 5.5.7. operare conformemente ai requisiti della certificazione e nell'ambito del sistema di gestione descritto nella documentazione approvata dalla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.;
- 5.5.8. fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta dalla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.;
- 5.5.9. informare preventivamente per iscritto la Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. di trasferimenti di proprietà, variazioni di indirizzi, apertura di nuove sedi, cambi di denominazione sociale e comunque di ogni variazione dei dati indicati nella richiesta di offerta che una volta compilata e sottoscritta dall'organizzazione ha la valenza di domanda di certificazione;
- 5.5.10. tenere costantemente aggiornato Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. nei casi di modifiche al sistema di gestione e della sua documentazione. Eventuali modifiche al sistema di gestione possono essere di tipo puramente formale, quali ad esempio variazione dei numeri telefonici o fax, o di tipo sostanziale, quali ad esempio:
 - 5.5.10.1 modifiche organizzative, delle modalità operative, del sistema di gestione e dei processi;
 - 5.5.10.2 estensione/riduzione del sistema di gestione per nuovi metalli o nuove unità produttive;
 - 5.5.10.3 aspetti legali, commerciali, cambio di sede legale e/o operativa, indirizzi di contatto e siti, denominazione sociale, tipologia societaria, cambi di proprietà;
 - 5.5.10.4 estensione/riduzione del sistema di gestione a nuove unità produttive;
 - 5.5.10.5 fornire il nominativo dei consulenti che hanno progettato, realizzato e mantenuto il sistema di gestione;
 - 5.5.10.6 Se i cambiamenti apportati non inficiano le condizioni di certificazione, Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. si riserva di controllarne la conformità alle norme di riferimento in occasione della prima visita di sorveglianza periodica;
 - 5.5.10.7 Se, invece, i cambiamenti effettuati alterano le condizioni di certificazione sarà richiesta l'effettuazione di un audit di valutazione o sorveglianza

supplementare. Nei casi di cambiamenti di notevole portata si potrà richiedere una nuova certificazione del sistema.

5.5.11 comunicare tempestivamente alla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. tutte le situazioni difformi rilevate da qualsiasi autorità di controllo nonché eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, ecc. relative all'oggetto della certificazione;

5.5.12 fornire ad ogni richiesta di Green Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. ed in particolar modo in occasione degli audit di sorveglianza e prima del rinnovo della certificazione, i dati utili ai fini della verifica. Garantire la completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione degli auditor incaricati da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.;

5.5.13 accettare, a suo carico, gli eventuali audit di sorveglianza supplementari che si rendessero necessari;

5.5.14 soddisfare i requisiti riguardanti la registrazione dei reclami e la riservatezza.

6. TRASPARENZA E IMPARZIALITA'

6.1 DATI DI REGISTRAZIONE DEL GJW Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. è una società a Responsabilità Limitata, iscritta alla CCIAA di Arezzo, n° AR211054.

6.2 INDIPENDENZA E TRASPARENZA DI GJW Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. non ha collegamenti con alcuna società di consulenza e/o auditing. Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. è tenuta a garantire i principi di indipendenza e imparzialità. In conseguenza di ciò Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. non può offrire servizi di supporto che si configurino come consulenza sui sistemi di gestione

6.3 INDIPENDENZA E TRASPARENZA DELLE SOCIETA' DI AUDIT

Gli auditor esterni, selezionati dall'organizzazione richiedente la certificazione firmano un preciso impegno alla riservatezza, garantendo l'assenza di conflitti di interesse e l'assenza di rapporti con l'organizzazione da valutare, antecedenti ai due anni.

6.4 SOSTENTAMENTO DI GJW Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. si sostiene autofinanziandosi coi proventi derivanti principalmente dalle attività di certificazione del presente disciplinare.

6.5 ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE

Il presente regolamento definisce le condizioni che un'organizzazione deve soddisfare per ottenere/mantenere la certificazione rilasciata da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. precisandone gli adempimenti. Lo scopo è quello di garantire che l'accesso alla certificazione sia aperto a tutti coloro che ne facciano richiesta in osservanza al presente regolamento, senza che siano applicate politiche o procedure discriminatorie per impedire o limitare l'accesso alla certificazione. In particolare, al fine di evitare discriminazioni di carattere finanziario ed economico o relative alle dimensioni dell'organizzazione o all'appartenenza a particolari associazioni, la Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. utilizza un "Tariffario" in cui sono descritte le condizioni economiche applicate.

6.6 PRINCIPI DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITA'

A garanzia dei principi di trasparenza e imparzialità Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. nomina il COMITATO DI VIGILANZA E IMPARZIALITA' (par 4.5) che si impegnerà affinché siano garantiti i punti previsti al 4.5.2 del presente regolamento.

7. MODALITA DI ATTRIBUZIONE DEL MARCHIO ED ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

7.1 PRESENTAZIONE DOMANDA DI CERTIFICAZIONE. Al fine di iniziare l'iter di certificazione l'organizzazione deve inoltrare alla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. l'apposita domanda di certificazione compilata e compilata sull'apposito form disponibile sul sito www.greenjewellerywarranty.com.

7.2 ORGANIZZAZIONI CON MASSA CRITICA PRESENTE

Le organizzazioni che riescono a giustificare la presenza di materiale derivante da economia circolare, e che dispongano di una contabilità in grado di monitorare tale attività, possono presentare fin da subito domanda di certificazione.

7.3 ORGANIZZAZIONI SENZA MASSA CRITICA INIZIALE

Le organizzazioni che intendano richiedere la certificazione GJW ma che non riescono a giustificare fin da subito la presenza di materiale derivante da economia circolare non potranno presentare domanda di certificazione ma dovranno per prima cosa richiedere l'affiliazione a Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

7.4 AFFILIAZIONE GREEN JEWELLERY WARRANTY GJW s.r.l.

Questo primo passo formalizza l'interesse dell'organizzazione a voler effettuare il percorso di sostenibilità finalizzato all'ottenimento della certificazione. L'affiliazione permetterà di apparire nel portale del Green Jewellery Warranty senza tuttavia poter operare come soggetto certificato fino all'ottenimento della certificazione stessa.

7.5 AFFILIAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MASSA CRITICA

L'organizzazione in un tempo determinato, che il COMITATO TECNICO ha individuato in almeno 3 mesi, dovrà provvedere ad implementare il proprio sistema di gestione, apportando alla propria struttura tutte quelle modifiche che garantiscano la conformità allo standard Green Jewellery Warranty tale da gestire e verificare la creazione una massa di metallo iniziale risultante dalla differenza tra acquisti di metalli e/o prodotti, finiti o semilavorati, già certificati GJW, oltre ai metalli ottenuti dai processi di affinazione interna e/o esterna al netto delle vendite o cessioni a qualsiasi altro titolo dei metalli o prodotti ottenuti da economia circolare purché riportante in fattura l'annotazione "metallo derivante da riciclo".

7.6 DECADENZA DELL'AFFILIAZIONE

Essendo l'affiliazione uno stato temporaneo in attesa che l'organizzazione implementi il sistema di gestione in grado di supportare lo standard GJW la stessa decadrà se entro sei mesi non verrà inoltrata a Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. la domanda di certificazione.

7.7 ONERI DI AFFILIAZIONE

I costi di affiliazione sono indicati nel tariffario di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

7.8 ESAME DELLA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE

Al ricevimento della domanda di certificazione da parte dell'organizzazione Green Jewellery Warranty GJW s.r.l., dopo aver esaminato la completezza dei dati, averne richiesto eventuali integrazioni e verificato la buona reputazione dell'organizzazione, la liceità ed il rispetto delle norme di legge in vigore provvederà alla redazione dell'offerta economica rispetto al proprio tariffario che tiene conto del numero di addetti, la tipologia dei prodotti e dei servizi da verificare, il numero di siti oggetto di certificazione, la complessità dell'attività aziendale.

7.9 SELEZIONE DELLE SOCIETA' DI AUDITING

L'organizzazione, dopo l'accettazione della richiesta di certificazione da parte della Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. selezionerà dall'elenco delle società di auditing accreditate e selezionate dal comitato tecnico di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. e disponibile sul sito www.greenjewellerywarranty.com la società di auditing che effettuerà la verifica di certificazione.

7.9.1 – La società di auditing selezionata dall'organizzazione richiedente la certificazione invierà al potenziale cliente la propria offerta economica e le giornate pianificate per l'esecuzione dell'auditing.

7.9.2 – La società di auditing selezionata sarà tenuta a comunicare alla Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. le giornate pianificate per l'esecuzione dell'auditing. L'ente accreditato deve dichiarare con anticipo sia la data che il team di ispettori che andrà ad eseguire la verifica presso l'organizzazione richiedente.

L'organizzazione che intende essere valutata dopo aver selezionato la società di auditing avrà comunque la facoltà di rifiutare l'auditor/gli auditor, dandone adeguata motivazione. La società di auditing selezionata provvederà a variare il team di audit al fine di garantire la corretta effettuazione dell'audit comunicando la variazione del team a Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

7.10 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE, GENERALITÀ

7.10.1 GENERALITÀ La società di auditing accreditata e selezionata dall'organizzazione per la verifica ispettiva dovrà esaminare oltre al pieno soddisfacimento dei requisiti dello standard GJW anche quelli normativi e di legge (ivi compresi quelli cogenti per leggi e regolamenti come, ad esempio, il possesso delle autorizzazioni richieste per svolgere l'attività direttamente connesse all'oggetto di certificazione, di cui si deve trovare evidenza nei documenti di verifica).

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. ha, attraverso l'operato dell'ente accreditato, la responsabilità di verificare che il sistema di gestione dell'organizzazione sia in grado di gestire efficacemente l'osservanza delle leggi e norme cogenti pur non assumendo alcuna responsabilità rispetto alle scelte adottate dall'organizzazione (responsabilità che rimane a carico esclusivo della medesima), né in ordine all'accertamento della conformità ai requisiti di legge.

7.10.2 OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI DURANTE VERIFICHE ISPETTIVE

L'organizzazione nel corso delle verifiche ispettive ha l'obbligo di:

7.10.2.1 consentire il corretto svolgimento delle attività di audit nei tempi modi e contenuti indicati nelle notifiche ufficiali;

7.10.2.2 consentire agli auditor l'accesso a tutti i luoghi di sua proprietà;

7.10.2.3 rendere disponibile la documentazione necessaria per il corretto svolgimento dell'audit (i consulenti possono partecipare alla verifica in veste di osservatori);

7.10.3 AUDIT DI CERTIFICAZIONE

Al fine di poter effettuare l'audit, il sistema di gestione dell'organizzazione deve risultare già operativo; in particolare l'organizzazione deve aver definito obiettivi di politica di gestione misurabili (e per quanto possibile quantificabili), deve aver eseguito un ciclo completo di audit interni e, infine, deve rispettare le prescrizioni dei paragrafi del presente regolamento.

L'organizzazione deve dimostrare, attraverso il proprio sistema di gestione, di avere le risorse e le capacità per rispettare sia i requisiti del disciplinare/standard GJW che le leggi e le norme cogenti relativamente ai suoi prodotti e/o servizi.

Quando è individuata, per una qualsiasi causa, un'inadempienza dell'azienda su requisiti cogenti relativamente ai suoi prodotti e/o servizi, tale carenza costituisce una non conformità, indipendentemente dai controlli e dalle azioni che sono di competenza delle autorità preposte.

La verifica è svolta con apposite procedure che prevedono non esclusivamente:

7.10.3.1 una riunione iniziale di presentazione del team e del processo di audit,

7.10.3.2 colloquio con gli addetti dell'organizzazione del cliente al fine di instaurare una collaborazione da parte del personale dell'organizzazione (guide) per la sicura e corretta effettuazione delle verifiche nel sito/i dell'impresa,

7.10.3.3 un'adeguata campionatura dei documenti, mezzi, macchinari, impianti su cui basare le proprie osservazioni/conclusioni. L'audit è per sua natura un'attività che viene svolta a campione e con particolare attenzione al sistema di gestione e non alla conformità del prodotto. Non esiste una formula statistica o matematica per stabilire il numero corretto di evidenze oggettive da prelevare durante un audit. Un campionamento adeguato deve fornire sufficiente certezza che il sistema di gestione dell'ente sottoposto all'audit sia implementato e mantenuto così da fornire la corretta tracciabilità del materiale derivante da economia circolare. Il numero di evidenze da prelevare dipende dalla complessità dei processi oggetto di audit e dalla qualità delle informazioni ricevute. Al termine della verifica ispettiva le evidenze oggettive devono consentire all'auditor di poter trarre conclusioni in merito all'attuazione del sistema di gestione.

Gli auditor trascorreranno circa il 60% del tempo di audit per la verifica dei processi critici.

7.10.3.4 Durante l'attività di auditing potranno essere discusse in tempo reale eventuali non conformità in modo da chiarire immediatamente il rilievo.

7.10.3.5 la verbalizzazione di quanto rilevato e le conclusioni del gruppo di auditor,

7.10.3.6 una riunione finale con presentazione, discussione ed eventuale chiarimento dei rilievi e delle conclusioni del gruppo di audit.

8- RISULTATI DELL'AUDIT

Al termine della verifica ispettiva il gruppo di audit si riunisce per elaborare e discutere i dati raccolti, classificare i rilievi, preparare la riunione di chiusura (impostazione / scaletta degli argomenti da discutere) e redigere il Rapporto di audit da presentare alla Direzione dell'Organizzazione.

L'auditor ha cinque giorni lavorativi per consegnare all'Ente accreditato (società di auditing) e a Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. il rapporto di audit completo.

La verifica ispettiva, sia nel caso di prima certificazione che nelle successive verifiche di sorveglianza e rinnovo, in base alla numerosità e classe dei rilievi nonché delle conclusioni potrà avere i seguenti esiti:

8.1 RISULTATO PIENAMENTE POSITIVO

Il lead auditor redatto il rapporto di audit ne invia una copia al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l. con la raccomandazione per l'emissione, il rinnovo o il mantenimento del certificato senza alcuna riserva.

8.2 RISULTATO POSITIVO CON COMMENTI

Il lead auditor nel rapporto di audit inviato al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l. notifica uno o più commenti su evidenze oggettive tali da non pregiudicare l'iter certificativo raccomandando pertanto per l'emissione, il rinnovo o il mantenimento del certificato stesso.

Il commento consiste nella segnalazione all'organizzazione da parte del team di audit di argomenti, spunti di discussione che il team di audit tiene a verbalizzare così da poterli riesaminare in occasione di successivi audit. Tali commenti possono essere ad esempio ma non a titolo esaustivo, osservazioni concernenti la documentazione e/o attuazione del sistema di gestione, che coinvolgono possibili punti di debolezza da approfondire con ulteriori indagini.

8.3 RISULTATO DELL'AUDIT NON COMPLETAMENTE POSITIVO

Il lead auditor redatto il rapporto di audit comunica sia all'organizzazione che a Green Jewellery Warranty s.r.l. che sono state rilevate delle discrepanze. La discrepanza è una non-conformità minore, es. un parziale break-down in un processo che non inficia direttamente il prodotto/servizio o la parziale mancanza nei confronti di una clausola/sub-clausola dello standard. Si ha una discrepanza, nella documentazione e/o attuazione di un sistema di gestione quando si verifica anche una sola delle seguenti situazioni:

- a. assenza parziale di un elemento del sistema di gestione;
- b. applicazione non sistematica di un requisito del sistema di gestione;
- c. mancato soddisfacimento di un requisito implicito o contrattuale del cliente dell'organizzazione che, sulla base di evidenze oggettive disponibili influisce in modo non significativo sulla conformità del prodotto/servizio offerto.

8.3.1 INVIO DEL PIANO DI AZIONI CORRETTIVE. Per i motivi di cui sopra cui è richiesto all'organizzazione di inviare entro un tempo definito un piano di azioni correttive prima di procedere con l'iter certificativo. Il lead auditor redatto il rapporto di audit lo invia al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l con la raccomandazione di attendere l'approvazione del piano delle azioni correttive da parte dell'organizzazione. Alla ricezione del piano, se lo stesso è approvato dal COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l. si procederà con l'emissione, rinnovo o mantenimento del certificato. In caso di esito negativo si richiede un nuovo piano di azioni correttive.

8.4 RISULTATO DELL'AUDIT NON CONFORME

Il lead auditor redatto il rapporto di audit comunica sia all'organizzazione che al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l che sono state rilevate delle non conformità critiche di particolare complessità ovvero il mancato rispetto dei requisiti di una o più clausole dello standard. Si ha una non conformità, nella documentazione e/o attuazione di un sistema di gestione quando si verifica anche una sola delle seguenti situazioni:

- a. requisito cogente relativo al prodotto e/o servizio disatteso;
- b. requisito del sistema di gestione disatteso in modo sistematico;
- c. una discrepanza rilevata negli audit precedenti che si protrae nel tempo ed il cui piano correzione sia stato chiaramente disatteso.

8.4.1 La società di auditing dovrà effettuare una ulteriore verifica per la chiusura delle azioni correttive entro 3 mesi dall'emissione del primo rapporto di Audit. Solo dopo l'esito positivo

dell'audit di valutazione delle azioni correttive richieste il lead auditor, redatto il rapporto finale di audit, ne invierà una copia al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty s.r.l. con la raccomandazione per l'emissione, il rinnovo o il mantenimento del certificato.

9. EMISSIONE DEL CERTIFICATO GREEN JEWELLERY WARRANTY- GJW

Tutti i rilievi che emergono dall'audit sono riferiti immediatamente all'organizzazione richiedente la certificazione. I risultati dell'audit sono presentati, discussi e condivisi nella riunione finale alla presenza della direzione dell'organizzazione o da un suo rappresentante. L'organizzazione li sottoscrive ed ha la facoltà di presentare riserve sia sui rilievi emersi sia sull'operato del valutatore.

9.1 COMUNICAZIONI DEL LEAD AUDITOR AL COMITATO TECNICO

Il lead auditor redatto il rapporto di audit comunica al COMITATO TECNICO della Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. i rilievi emersi espressi in termini di commenti, non conformità e discrepanze.

L'attività di audit, su decisione motivata di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l., può estendersi anche alle realtà esterne all'organizzazione richiedente la certificazione con modalità e dettaglio commisurate alla criticità dell'attività esterna ed al tipo di sorveglianza già direttamente esercitata dall'organizzazione sul soggetto affidatario.

9.2 GIUDIZIO DEL COMITATO TECNICO

Il COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l, preso atto ed analizzato il report di audit, decide se esprimere un giudizio positivo o negativo in relazione al conferimento, al mantenimento o rinnovo della certificazione GJW da sottoporre all'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

9.3 EMISSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

La certificazione è emessa dal ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. dopo che ha ricevuto ed esaminato con esito positivo il rapporto favorevole del COMITATO TECNICO e gli altri documenti e dati costituenti la pratica di certificazione.

I documenti che attestano la certificazione inviati al cliente sono costituiti da:

9.3.1 LETTERA DI NOTIFICA.

La lettera di notifica attesta la delibera dell'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. firmata dal responsabile ORGANO AMMINISTRATIVO stesso. Nella lettera di notifica sono indicate:

- a. la data dell'audit di prima sorveglianza che avrà cadenza annuale;
- b. la data di scadenza della certificazione e i termini entro i quali deve essere effettuata la verifica di rinnovo della certificazione.
- c. Nella lettera di notifica sono allegate le regole da seguire per l'utilizzo del logo GJW.

9.3.2 ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE GREEN JEWELLERY WARRANTY – GJW

Nell'attestato di certificazione sono riportati:

- a. un numero identificativo della certificazione;
- b. la ragione sociale dell'organizzazione con relativo/i sito/i ed indirizzo,
- c. la data di emissione del certificato e la data di scadenza. La certificazione ha validità di 3 anni purché siano rispettate le condizioni tecniche ed economiche descritte nel presente regolamento e nel contratto di certificazione. La certificazione decorre dalla data emissione del certificato.

9.4 DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE DOPO L'EMISSIONE DEL CERTIFICATO. L'emissione dell'attestato di certificazione comporta automaticamente il permesso per l'organizzazione di utilizzare, nel rispetto delle regole, l'uso del logo di GJW.

9.5 EMISSIONE DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE

Il rilascio della certificazione GJW da parte dell'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. sarà emessa entro 30 gg lavorativi dal ricevimento del rapporto favorevole del COMITATO TECNICO.

10. AUDIT DI SORVEGLIANZA

10.1 FREQUENZA DEGLI AUDIT DI SORVEGLIANZA. Gli audit di sorveglianza hanno cadenza annuale ed hanno l'obiettivo di:

- a. confermare la validità della certificazione emessa e quindi la continua adeguatezza del sistema di gestione in conformità alla norma di riferimento GJW;
- b. valutare i reclami ricevuti dai clienti;
- c. verificare il corretto utilizzo del logo GJW;
- d. verificare la risoluzione delle non conformità emerse durante gli audit precedenti e l'attuazione efficace delle azioni correttive approntate.
- e. Riesaminare i commenti rilasciati nelle verifiche precedenti.

10.2 OBBLIGATORIETA' DEGLI AUDIT DI SORVEGLIANZA

Gli audit di sorveglianza sono pertanto obbligatori ai fini della continuità di validità del certificato; nel caso l'organizzazione certificata non intenda sottoporsi ad un audit di sorveglianza, ciò comporta:

10.2.1 la comunicazione scritta da parte dell'organizzazione della sua intenzione, che implica l'automatica rescissione del contratto con Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. e che deve pervenire a GJW con un anticipo di almeno 6 mesi rispetto alla data nominale di esecuzione della sorveglianza;

10.2.2 l'annullamento ed il ritiro immediati del certificato da parte di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. e l'obbligo a non utilizzare più il logo di certificazione;

10.2.3 nel caso di cessazione anticipata del contratto su richiesta del cliente, l'ammontare previsto nei tre anni non ancora fatturato sarà dovuto nella misura del 50%.

10.2.4 Nei casi eccezionali dove il cliente non possa rispettare la tempistica prevista dal presente regolamento l'organizzazione potrà richiedere di posticipare l'audit di sorveglianza fornendo motivata documentazione da sottoporre al COMITATO TECNICO della Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. proponendo nella stessa documentazione la prima data utile per poter ricevere l'audit di sorveglianza.

Il COMITATO TECNICO valutate le motivazioni dell'organizzazione deciderà se concedere o meno la proroga richiesta. Nel caso in cui le motivazioni addotte dall'organizzazione risultino non esaustive il COMITATO TECNICO ha facoltà di sospendere temporaneamente la certificazione.

10.3 AUDIT DI SORVEGLIANZA SEMESTRALE

Il COMITATO TECNICO può richiedere un audit dopo 6 mesi dalla certificazione, che va ad aggiungersi ai normali audit annuali nel caso in cui il team di audit abbia riscontrato una o più non conformità gravi che richiedano la presentazione da parte dell'organizzazione di un

piano d'azione correttivo. L'audit semestrale dovrà verificare la corretta attuazione di tale piano.

10.3.1 Al termine dell'audit di sorveglianza il lead auditor, redatto il rapporto di audit, comunica al COMITATO TECNICO della Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. i rilievi emersi.

10.3.2 Per ciò che attiene i risultati dell'audit vale quanto previsto al paragrafo 8.

11. AUDIT DI RINNOVO

11.1 SCOPO COPERTURA E FREQUENZA DELL'AUDIT TRIENNALE

L'audit di rinnovo è volto a confermare o meno la validità del certificato ed è pertanto obbligatorio ai fini della continuità di validità del certificato. Ogni audit di rinnovo copre l'intero sistema di gestione. Gli audit di rinnovo hanno cadenza triennale e hanno lo scopo di consentire un efficace riesame del sistema di gestione e di accertare che l'organizzazione certificata mantenga in atto un sistema di gestione conforme ai requisiti della norma di riferimento e del presente regolamento.

11.2 RINUNCIA ALL'AUDIT DI RINNOVO

Nel caso in cui l'organizzazione certificata non intenda sottoporsi all'audit di rinnovo ne dovrà dare comunicazione scritta almeno sei mesi prima rispetto alla data di scadenza del certificato GJW. La rinuncia all'audit di rinnovo comporta:

11.2.1 l'automatica rescissione del contratto con Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

11.2.2 l'immediato annullamento del certificato una volta raggiunta la data di scadenza indicata nel certificato stesso.

11.3 FREQUENZA DELL'AUDIT DI RINNOVO

L'audit di rinnovo deve essere eseguito almeno 30 giorni prima dello scadere del terzo anno di validità dalla certificazione e successivamente ogni tre anni sempre almeno 30 giorni prima dello scadere della data di scadenza della certificazione.

11.3.1 In casi particolari l'organizzazione potrà richiedere a Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. uno slittamento dell'audit fornendo motivata documentazione da sottoporre al COMITATO TECNICO della Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. proponendo nella stessa documentazione la prima data utile per poter ricevere l'audit di sorveglianza che tuttavia non deve essere successivo alla data di scadenza del certificato.

Il COMITATO TECNICO valutate le motivazioni dell'organizzazione deciderà se concedere o meno la proroga richiesta. Nel caso in cui le motivazioni addotte dall'organizzazione risultino non esaustive il COMITATO TECNICO ha facoltà di sospendere temporaneamente la certificazione.

11.3.2 Per ciò che attiene i risultati dell'audit vale quanto previsto al paragrafo 8.

12. SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

12.1 DURATA DELLA SOSPENSIONE

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. può sospendere per un periodo limitato la certificazione e l'uso del marchio di garanzia. Il periodo massimo di sospensione ha una durata di sei mesi entro i quali l'organizzazione dovrà porre rimedio alle cause che hanno prodotto tale sospensione. La sospensione è deliberata dall'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green

Jewellery Warranty GJW s.r.l. su parere del COMITATO TECNICO al verificarsi dei seguenti casi:

12.1.1 quando la verifica di sorveglianza accerta una o più non conformità critiche rilevate nel corso dell'audit e queste non siano state sanate e le relative azioni correttive comunicate dall'organizzazione al COMITATO TECNICO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. nell'arco dei 3 mesi successivi all'audit (in riferimento al 8.4.1);

12.1.2 quando l'organizzazione non pone rimedio, in modo soddisfacente per Green Jewellery Warranty GJW s.r.l., all'uso non corretto del certificato di conformità e/o del logo;

12.1.3 quando l'organizzazione commette una "qualsiasi infrazione" alle regole del sistema di certificazione o alle procedure di GJW;

12.1.4 nel caso in cui il pagamento dei corrispettivi annuali venga ritardato di oltre 30 gg rispetto alla data prevista dalle condizioni contrattuali (data di pagamento indicata in fattura). Sono fatti salvi eventuali accordi di dilazione dei pagamenti, che devono essere autorizzati dalla direzione amministrativa di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

12.2 NOTIFICA DELLA SOSPENSIONE

12.2.1 La sospensione ufficiale è notificata al soggetto certificato mediante lettera raccomandata o mezzo equivalente (esempio: fax, e-mail). Tale comunicazione contiene le motivazioni relative alla sospensione.

12.2.2 Green Jewellery Warranty GJW s.r.l., ove la sospensione superi i tre mesi, provvede a pubblicare la "notifica di sospensione" nel sito www.greenjewellerywarranty.com.

12.3 CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE E RIPRISTINO DELLA CERTIFICAZIONE O RITIRO DEL CERTIFICATO

12.3.1 Il ripristino della certificazione comporta la preparazione ed effettuazione di un audit speciale finalizzato ad accertare se l'organizzazione ha attuato nei tempi stabiliti ed in modo adeguato le azioni correttive causa della sospensione. Per ciò che attiene i risultati dell'audit vale quanto previsto al paragrafo 8.

12.3.2 Nel caso in cui, decorsi 6 mesi dalla data della sospensione, l'organizzazione non abbia posto in essere i rimedi alle cause oggetto della sospensione stessa, l'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. su indicazione del COMITATO TECNICO procederà al ritiro del certificato.

13. RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

Il ritiro della certificazione GJW, deliberato dall'ORGANO AMMINISTRATIVO di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. su parere del COMITATO TECNICO, comporta l'annullamento della certificazione rilasciata all'organizzazione ed al ritiro del relativo certificato di conformità, revocando altresì tutti gli accordi sul loro uso.

13.1 CASI DI RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. procederà al ritiro della certificazione al verificarsi dei seguenti casi:

13.1.1 Nel caso in cui, decorsi sei mesi dalla data della sospensione, l'organizzazione non abbia posto in essere i rimedi alle cause oggetto della sospensione stessa (paragrafo 12.3.2)

- 13.1.2 Nel caso di interruzione permanente dell'attività del soggetto certificato;
- 13.1.3 Quando il soggetto certificato omette di far fronte ai suoi obblighi finanziari nei confronti di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. oltre i 30 giorni successivi alla sospensione causata dal mancato pagamento dei corrispettivi annuali;
- 13.1.4 Quando l'organizzazione commette una infrazione grave alle regole del sistema di certificazione o alle procedure di GJW;
- 13.1.5 Quando l'organizzazione commette atti illegali tali da compromettere la buona reputazione del marchio di garanzia GJW;
- 13.1.6 Quando l'organizzazione fa uso improprio, fraudolento ed ingannevole del certificato di conformità e/o del logo. Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. si riserva la facoltà di intraprendere azioni legali nei confronti dell'organizzazione che attraverso l'uso improprio, fraudolento ed ingannevole del marchio GJW abbiano minato la credibilità, l'onorabilità e la reputazione del marchio di garanzia Green Jewellery Warranty.

13.2 NOTIFICA DEL RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE

Il ritiro della certificazione è notificato al soggetto certificato mediante lettera raccomandata o mezzo equivalente (esempio: fax, e-mail) specificando le motivazioni relative al ritiro della certificazione.

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. provvede a pubblicare la notifica del ritiro della certificazione nel sito www.greenjewellerywarranty.com.

13.3 APPELLI

Il soggetto certificato oggetto del ritiro della certificazione può inoltrare appello presso il foro competente di Arezzo contro la decisione del ritiro della certificazione da parte di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l.

13.4 TUTELA DI GJW

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. procederà per vie legali verso quei soggetti certificati che, nonostante la notifica relativa al ritiro del certificato di conformità, continuano a far uso del logo GJW in qualsiasi forma o modo.

13.5 RIPRISTINO DELLA CERTIFICAZIONE

L'organizzazione che dopo il ritiro della certificazione intenda nuovamente accedere alla certificazione GREEN JEWELLERY WARRANTY deve presentare una nuova domanda seguendo l'intero iter precedentemente descritto.

14. UTILIZZO DEL CERTIFICATO E DEL LOGO GJW

14.1 DIRITTO ALL'UTILIZZO DEL LOGO Congiuntamente al rilascio del certificato Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. concede alle organizzazioni certificate il diritto di utilizzo del proprio marchio Green Jewellery Warranty ovvero dell'acronimo GJW e del relativo logo.

14.2 DISPONIBILITA' DEL LOGO Il logo Green Jewellery Warranty ovvero l'acronimo GJW nelle varie versioni approvate da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. è disponibile per le organizzazioni certificate nel sito internet www.greenjewellerywarranty.com.

14.3 PROPRIETA' DEL LOGO

Il Certificato di conformità rilasciato ed il relativo logo identificativo Green Jewellery Warranty o l'acronimo GJW restano comunque di proprietà di Green Jewellery Warranty GJW s.r.l., alla quale deve essere restituito in caso di cessazione della sua validità per revoca o scadenza.

14.4 REGOLE PER LA PUBBLICAZIONE DEL LOGO

L'organizzazione certificata può pubblicizzare, nei modi da essa ritenuti più opportuni, l'ottenimento della certificazione purché si attenga alle seguenti disposizioni:

14.4.1 il Certificato deve essere riprodotto integralmente, ingrandendolo o riducendolo, purché esso rimanga leggibile e non sia in nessun modo alterato nei contenuti e nella struttura;

14.4.2. l'organizzazione deve rispettare le eventuali limitazioni e condizioni poste da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. all'atto del rilascio del suddetto certificato; nel caso di certificazione parziale della struttura, dei siti o dei processi aziendali l'utilizzo del certificato deve rendere esplicito che la certificazione non si riferisce alla totalità dell'organizzazione;

14.4.3 il certificato è nominale dell'organizzazione certificata, e quindi non è, in nessun caso, trasferibile ad altro soggetto giuridico.

14.4.4 non è consentito all'organizzazione certificata di fare qualsiasi dichiarazione fuorviante o diffondere false informazioni per quanto riguarda la certificazione stessa;

14.4.5 non è consentita la riproduzione parziale del logo;

14.4.6 il logo può essere utilizzato per i prodotti o sugli imballi primari degli stessi.

14.5 REGOLE DI GESTIONE DEL LOGO

14.5.1 l'utilizzo del logo dovrà essere riferito esclusivamente al sistema di gestione certificato quale mezzo per l'identificazione dei prodotti realizzati con metalli derivanti da economia circolare.

14.5.2 la facoltà di utilizzare il logo non può essere in alcun modo trasferita dalle organizzazioni certificate a terzi;

14.5.3 le organizzazioni possono fare uso del logo solo per il periodo di validità della certificazione; ove, per qualsiasi motivo la certificazione venga sospesa, revocata, o venga comunque a cessare anche temporaneamente la propria efficacia, le organizzazioni dovranno immediatamente interrompere qualsiasi utilizzo del logo;

14.5.4 in caso di sospensione o revoca della certificazione, è necessario interrompere l'uso di tutti i materiali pubblicitari (cartacei e/o elettronici) contenenti ogni riferimento alla certificazione stessa;

14.5.5 un uso improprio del logo può essere causa per il ritiro della certificazione (Rif. 13.1.6), questo include anche le attività che sono al di fuori del campo di Applicazione della certificazione.

14.6 VERIFICHE SULL'UTILIZZO DEL LOGO

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. si riserva di effettuare le verifiche ritenute più opportune al fine accertare che il logo sia utilizzato nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e da ogni altra regolamentazione applicabile, anche richiedendo all'organizzazione l'esibizione di documentazione quale cataloghi, imballaggi, carta intestata, etc. Il rifiuto ingiustificato da parte dell'organizzazione di esibire quanto richiesto da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. può comportare la risoluzione del contratto. Pertanto:

14.6.1 il logo GJW deve riportare il N° del certificato rilasciato da Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. dopo la verifica ispettiva di certificazione (Rif. 9.3.1.a)

14.6.2- il logo dovrà essere riprodotto nelle forme e nei colori messi a disposizione da Jewellery Warranty GJW s.r.l. nel sito internet www.greenjewellerywarranty.com

14.7 UTILIZZO DEL LOGO GJW IN COMBINAZIONE CON IL LOGO DELLA ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

- 14.7.1 DIMENSIONI E PROPORZIONI. Il logo GREEN JEWELLERY WARRANTY o il suo acronimo GJW dovrà avere una dimensione minore del logo dell'organizzazione certificata ed avere una superficie minore almeno del 50% rispetto a quella del detentore della certificazione ed in ogni caso il logo GREEN JEWELLERY WARRANTY o il suo acronimo GJW non dovrà Essere predominante rispetto a quello dell'organizzazione certificata.
- 14.7.2 SOVRAPPOSIZIONI E LEGGIBILITA'. Non si devono verificare sovrapposizioni tra logo GREEN JEWELLERY WARRANTY o il suo acronimo GJW con altri logo/marchi in modo da garantirne la leggibilità e il riconoscimento; in nessun caso l'utilizzo del logo deve essere motivo di errate interpretazioni; in particolare il logo non deve poter essere confuso con altri marchi di certificazione di prodotto.
- 14.7.3 FILE MASTER DEL LOGO Il logo deve essere riprodotto dai file master messi a disposizione da Jewellery Warranty GJW s.r.l. dopo l'ottenimento della certificazione. Non possono essere utilizzate e/o ridisegnate approssimazioni del logo. Le proporzioni devono essere rispettate e non si devono presentare distorsioni rispetto ai master.

14.8 USO IMPROPRIO DEL LOGO

Il corretto utilizzo dei loghi sarà sempre oggetto di controllo durante la conduzione delle visite periodiche di mantenimento; qualora si riscontri un uso improprio, e questo non venisse prontamente corretto dall'Organizzazione certificata, GJW previa notifica darà seguito alla sospensione (Rif. 12.1.2) o il ritiro della certificazione (Rif. 13.1.6).

14.9 AZIONI A TUTELA DEL LOGO

Jewellery Warranty GJW s.r.l. potrà intraprendere tutte le azioni necessarie, comprese le azioni legali di tutela, in caso di uso improprio, vale a dire non conforme a quanto indicato nei punti precedenti, per sia per il certificato che per il logo.

15. RISERVATEZZA

15.1 ELENCO PORTALE GJW

La sottoscrizione del contratto di certificazione da parte delle organizzazioni autorizza Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. alla pubblicazione dei nominativi delle organizzazioni certificate nel proprio sito internet www.greenjewellerywarranty.com

15.2 RISERVATEZZA

Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. e le società di auditing accreditate si impegnano a trattare con la massima riservatezza tutti i documenti e le informazioni sensibili di cui vengono a conoscenza durante le verifiche ispettive. Ogni notizia in qualsiasi modo afferente ai rapporti tra Green Jewellery Warranty GJW s.r.l. e le imprese certificate è mantenuta riservata, vale a dire non è comunicata a terzi salvo che:

- 15.2.1 sia diversamente stabilito per legge o disposto dall'autorità giudiziaria;
- 15.2.2 la divulgazione avvenga su consenso esplicito ed unanime di tutte le parti interessate;
- 15.2.3 nei casi in cui le organizzazioni certificate siano coinvolte in procedimenti giudiziari conseguenti a violazioni di leggi concernenti i servizi erogati o comunque afferenti ai sistemi di gestione oggetto di certificazione.

15.2.4 Il trattamento dei dati è regolamentato dalla informativa sulla privacy (GDPR reg. UE 679/16) che verrà accettata da parte dell'organizzazione richiedente la certificazione.

16. REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento potrà essere oggetto di revisione su proposta del COMITATO TECNICO ed approvazione dell'ORGANO AMMINISTRATIVO.

Ogni adeguamento e/o modifica del presente regolamento e del disciplinare sarà pubblicato sul sito internet www.greenjewellerywarranty.com e comunicato tramite posta elettronica o cartacea alle organizzazioni certificate.

17. NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento la concessione della certificazione Green Jewellery Warranty nonché l'uso del marchio GREEN JEWELLERY WARRANTY o dell'acronimo GJW è disciplinata dalla legislazione vigente.

INDICE

1- MARCHIO DI GARANZIA GREEN JEWELLERY WARRANTY GJW.....	2
2- FINALITA' DEL MARCHIO.....	2
3-NORMATIVA DI RIFERIMENTO E PROPRIETA' DEL MARCHIO.....	2
3.1 NORMATIVA RELATIVA AI SERVIZI.....	2
3.2 PROPRIETA' DEL MARCHIO.....	3
4. DEFINIZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL REGOLAMENTO.....	3
4.1 ORGANO AMMINISTRATIVO	3
4.2 - COMITATO TECNICO	3
4.3 - SOCIETA DI AUDITING	4
4.4 - CLIENTE	4
4.5 – COMITATO DI VIGILANZA E IMPARZIALITA'	4
5. RESPONSABILITÀ.....	5
5.1 PREMESSA.....	5
5.2 ESONERO DI RESPONSABILITA'	5
5.3 RESPONSABILITA' DI VERIFICA NORMATIVA.....	5
5.4 VERIDICITA' DEI DATI	5
5.5 ONERI DELLE ORGANIZZAZIONI DA AUDITARE	5
6. TRASPARENZA E IMPARZIALITA'	7
6.1 DATI DI REGISTRAZIONE DEL.....	7
6.2 INDIPENDENZA E TRASPARENZA	7
6.3 INDIPENDENZA E TRASPARENZA DELLE SOCIETA' DI AUDIT.....	7
6.4 SOSTENTAMENTO DI GJW	7
6.5 ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE	7
6.6 PRINCIPI DI TRASPARENZA ED IMPARZIALITA'	7
7. MODALITA DI ATTRIBUZIONE DEL MARCHIO ED ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE.....	8

7.1 PRESENTAZIONE DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	8
7.2 ORGANIZZAZIONI CON MASSA CRITICA PRESENTE	8
7.3 ORGANIZZAZIONI SENZA MASSA CRITICA INIZIALE	8
7.4 AFFILIAZIONE GREEN JEWELLERY WARRANTY GJW	8
7.5 AFFILIAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MASSA CRITICA	8
7.6 DECADENZA DELL’AFFILIAZIONE	8
7.7 ONERI DI AFFILIAZIONE	8
7.8 ESAME DELLA RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE	8
7.9 SELEZIONE DELLE SOCIETA’ DI AUDITING	9
7.10 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE ISPETTIVE, GENERALITA’	9
7.10.1 GENERALITA’	9
7.10.2 OBBLIGHI DELLE ORGANIZZAZIONI DURANTE VERIFICHE ISPETTIVE	9
7.10.3 AUDIT DI CERTIFICAZIONE	9
8 - RISULTATI DELL’AUDIT	10
8.1 RISULTATO PIENAMENTE POSITIVO	10
8.2 RISULTATO POSITIVO CON COMMENTI	11
8.3 RISULTATO DELL’AUDIT NON COMPLETAMENTE POSITIVO	11
8.3.1 <i>INVIO DEL PIANO DI AZIONI CORRETTIVE</i>	11
8.4 RISULTATO DELL’AUDIT NON CONFORME	11
9. EMISSIONE DEL CERTIFICATO GREEN JEWELLERY WARRANTY - GJW	12
9.1 COMUNICAZIONI DEL LEAD AUDITOR AL COMITATO TECNICO	12
9.2 GIUDIZIO DEL COMITATO TECNICO	12
9.3 EMISSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	12
9.4 DIRITTI DELL’ORGANIZZAZIONE DOPO L’EMISSIONE DEL CERTIFICATO	13
9.5 EMISSIONE DELL’ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE	13
10. AUDIT DI SORVEGLIANZA	13
10.1 FREQUENZA DEGLI AUDIT DI SORVEGLIANZA	13
10.2 OBBLIGATORIETA’ DEGLI AUDIT DI SORVEGLIANZA	13
10.3 AUDIT DI SORVEGLIANZA SEMESTRALE	13
11 . AUDIT DI RINNOVO	14
11.1 SCOPO COPERTURA E FREQUENZA DELL AUDIT TRIENNALE	14
11.2 RINUNCIA ALL’AUDIT DI RINNOVO	14
11.3 FREQUENZA DELL’AUDIT DI RINNOVO	14
12. SOSPENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	14
12.1 DURATA DELLA SOSPENSIONE	14

12.2 NOTIFICA DELLA SOSPENSIONE	15
12.3 CESSAZIONE DELLA SOSPENSIONE E RIPRISTINO DELLA CERTIFICAZIONE O RITIRO DEL CERTIFICATO	15
13. RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE	15
13.1 CASI DI RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE.....	15
13.2 NOTIFICA DEL RITIRO DELLA CERTIFICAZIONE	16
13.3 APPELLI.....	16
13.4 TUTELA DI GJW	16
13.5 RIPRISTINO DELLA CERTIFICAZIONE.....	16
14. UTILIZZO DEL CERTIFICATO E DEL LOGO GJW.....	16
14.1 DIRITTO ALL'UTILIZZO DEL LOGO	16
14.2 DISPONIBILITA' DEL LOGO	16
14.3 PROPRIETA' DEL LOGO	16
14.4 REGOLE PER LA PUBBLICAZIONE DEL LOGO	17
14.5 REGOLE DI GESTIONE DEL LOGO.....	17
14.6 VERIFICHE SULL'UTILIZZO DEL LOGO	17
14.7 UTILIZZO DEL LOGO GJW IN COMBINAZIONE CON IL LOGO DELLA ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA.....	18
14.8 USO IMPROPRIO DEL LOGO	18
14.9 AZIONI A TUTELA DEL LOGO	18
15. RISERVATEZZA.....	18
15.1 ELENCO PORTALE GJW.....	18
15.2 RISERVATEZZA.....	18
16. REVISIONE DEL REGOLAMENTO	19
17. NORME FINALI	19

NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL REGOLAMENTO

- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni
- UNI EN ISO 14021:2016 Etichette e dichiarazioni ambientali - Asserzioni ambientali autodichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)
- UNI CEI EN ISO/IEC 17067:2013 Valutazione della conformità - Elementi fondamentali della certificazione di prodotto e linee guida per gli schemi di certificazione di prodotto
- UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi di gestione per la qualità
- UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione ambientale - Requisiti e guida per l'uso
- UNI EN ISO 14020:2002 Etichette e dichiarazioni ambientali - Principi generali
- UNI EN ISO 19011:2018 Linee guida per audit di sistemi di gestione
- UNI EN ISO 14025:2010 Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di Tipo III – Principi e procedure
- UNI/PdR 88:2020 Prassi di riferimento: Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti
- ISO/IEC Guide 65:1996, Requisiti generali per Organismi che operano con sistemi di certificazione di Prodotto
- DPR 150/02 Regolamento recante norme per l'applicazione del D.lgs. 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli
- D.lgs. 251/99 Disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, in attuazione dell'articolo 42 della legge 24 aprile 1998, n. 128

- regio decreto 18.06.1931, n. 773 Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.
- D. Lgs 81/08 Testo Unico" di salute e sicurezza sul lavoro
- D.lgs. 106 del 3.8.09 Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Regolamento Ce 1907/06 Normativa Reach
- Regolamento Ce 1272/08 Normativa CLP
- Regolamento CE 453/2010 Normativa Reach
- Regio Decreto 9/1/27 n. 147 Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici
- Dlgs 5/2/1997 Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 92/62/CE sugli imballaggi
- DM 1/4/98 Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione (S.I.A.N.), nell'ambito del Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie locali.
- CCNL 18/05/17 Contratto Orafi Industria
- D.lgs. 319/1998 Riordino dell'Ufficio italiano dei cambi a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433" Decreto legislativo n. 319 del 26 agosto 1998, G.U. n. 206 del 4 settembre 1998 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- Legge 7/2000 Nuova disciplina del mercato dell'oro, anche in attuazione della direttiva 98/80/CE del Consiglio, del 12 ottobre 1998
- Direttiva 98/80/CE Del Consiglio del 12 ottobre 1998 Regime particolare applicabile all'oro
- Legge 17 Gennaio 2000, Nuova disciplina del mercato dell'oro, anche in attuazione della direttiva 98/80/CE del Consiglio, del 12 ottobre 1998
- Regolamento 679/2016 EU Regolamento per la Privacy (GDPR)